



## CODICE EUROPEO DI BUONA CONDOTTA PER L'EROGAZIONE DI MICROCREDITI

### COMUNICAZIONE DI INFORMAZIONI FINANZIARIE E OPERATIVE

#### [Data di pubblicazione]<sup>1</sup>

**[Nome dell'ente erogatore]** (di seguito l'"ente erogatore") è attualmente / è stato oggetto di una valutazione di conformità al [codice europeo di buona condotta per l'erogazione di micro crediti](#) (di seguito il "codice").

Il codice definisce una serie comune di regole per il settore della micro finanza in Europa, fungendo da strumento di autoregolazione e da marchio di qualità per gli istituti micro finanziari che si impegnano per una finanza etica. Maggiori informazioni sul codice e sul processo di valutazione sono disponibili sul [sito web della Commissione europea](#).

Nell'ambito della valutazione di conformità al codice, l'ente erogatore deve rendere pubbliche le informazioni finanziarie e operative al fine di migliorare la trasparenza e la comparabilità. Tali informazioni sono riportate nella prima colonna dell'allegato I del presente documento e sono state convalidate da un **sogetto esterno**. Dopo essere stato dichiarato conforme al codice, l'ente erogatore si impegna ad aggiornare le informazioni con cadenza annuale. Se del caso, tali informazioni aggiornate saranno **auto dichiarate** (non convalidate) dall'ente erogatore e riportate nelle colonne 2-4 dell'allegato I del presente documento.

La pubblicazione di tali informazioni non significa che l'ente erogatore sia stato riconosciuto conforme al codice. Per verificare se l'ente erogatore è stato riconosciuto conforme al codice, si prega di consultare l'elenco ufficiale delle istituzioni conformi al codice, che figura nella [pagina web del codice](#) alla voce "List of awarded institutions" (elenco di istituzioni conformi).

Ulteriori risorse: [Orientamenti per gli enti erogatori di micro crediti](#), [metodologia per i valutatori, componente EaSI del FSE+](#)

<sup>1</sup> **N.B.:** Questo modello deve essere caricato sul sito web dell'ente erogatore durante il processo di valutazione **non appena le informazioni sono state convalidate** dal valutatore esterno. Deve essere aggiornato ogni anno sotto forma di autodichiarazione. Le informazioni convalidate da un soggetto esterno (prima colonna dell'allegato I) devono rimanere visibili al momento dell'autodichiarazione delle informazioni aggiornate (colonne 2-4 dell'allegato I) nel corso degli anni successivi. Per maggiori informazioni, consultare gli orientamenti per gli enti erogatori di micro crediti.

**ALLEGATO I: informazioni convalidate da un soggetto esterno e autodichiarate**

Clausola del capitolo IV del codice - Regole di rendicontazione	<u>1. Dati dell'ente erogatore convalidati da un soggetto esterno</u>	<u>2. Dati dell'ente erogatore auto dichiarati (non convalidati)</u>	<u>3. Dati dell'ente erogatore auto dichiarati (non convalidati)</u>	<u>4. Dati dell'ente erogatore auto dichiarati (non convalidati)</u>
	Anno:	Anno:	Anno:	Anno:
<b>4.2.1 Missione<sup>2</sup></b>				
4.2.2 Dimensioni medie dei prestiti erogati				
4.2.3 Dimensioni mediane dei prestiti espresse in percentuale del reddito nazionale lordo				
4.2.4 <sup>3</sup> Percentuale di clienti donne				
4.2.5 Percentuale di clienti rurali				
4.2.6 Percentuale di clienti al di sotto della soglia di povertà				
4.2.7 Percentuale di clienti che passano alla finanza ordinaria				
4.2.8 Percentuale di clienti appartenenti a minoranze				
4.2.9 Percentuale di imprese finanziate di nuova costituzione				
4.2.10 Percentuale di clienti che beneficiano di sussidi sociali				

<sup>2</sup> Le clausole in rosso sono le clausole prioritarie.

<sup>3</sup> Le clausole da 4.2.4 a 4.2.10 sono comunicate se rilevanti per il mercato di riferimento e la missione.

4.4.1 Numero dei beneficiari attivi				
4.4.2 a) Numero totale dei prestiti erogati quest'anno				
4.4.2 b) Valore totale dei prestiti erogati quest'anno				
4.4.2 c) Numero totale dei prestiti in essere				
4.4.3 a) Valore del portafoglio prestiti corrente				
4.4.3 b) Valore del portafoglio prestiti lordo				
4.4.3 c) Valore del portafoglio prestiti netto				
4.4.4 a) Portafoglio a rischio - PAR30				
4.4.4 b) Portafoglio a rischio - PAR90				
4.4.5 Quota dei prestiti erogati a soggetti collegati				
4.4.6 a) Valore totale delle attività				
4.4.6 b) Valore totale delle passività				
<b>4.4.7 Indice di sostenibilità operativa</b>				
4.4.8 a) Contributi ricevuti (importo)				
4.4.8 b) Numero dei volontari attivi				
4.4.9 Costo di ciascun prestito				
4.4.10 a) Numero dei funzionari addetti ai prestiti				
4.4.10 b) Numero totale dei dipendenti				

<b>4.5 Numero totale di reclami ricevuti nell'anno di riferimento</b>				
---	--	--	--	--

## ALLEGATO II: DEFINIZIONI

4.2.1	Dichiarazione di missione dell'ente erogatore
4.2.2	Calcolato applicando la formula seguente: valore totale dei prestiti erogati/numero totale dei prestiti erogati.
4.2.3	Calcolato applicando la formula seguente: (dimensioni mediane dei prestiti/reddito nazionale lordo pro capite)*100. Ultima data disponibile per l'RNL.
4.2.4	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti donne/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi.
4.2.5	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti rurali/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi. Si basa sulla definizione nazionale di urbano/rurale.
4.2.6	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti al di sotto della soglia di povertà/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi. Livello di reddito definito a livello nazionale/regionale al di sotto del quale le famiglie sono considerate povere.
4.2.7	Per "clienti che passano alla finanza ordinaria" si intendono i clienti che contraggono successivamente prestiti da enti erogatori di finanziamenti tradizionali, come banche e <i>building societies</i> . Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti che passano alla finanza ordinaria/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi.
4.2.8	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti appartenenti a minoranze/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi.
4.2.9	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di imprese di nuova costituzione finanziate/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi.
4.2.10	Calcolato applicando la formula seguente: (numero di clienti che beneficiano di sussidi sociali/numero totale di clienti)*100. Il numero totale di clienti si riferisce ai beneficiari attivi. Si basa sulla definizione nazionale.
4.4.1	Si riferisce al numero delle persone fisiche che hanno nei confronti dell'ente erogatore prestiti in essere o che sono i principali responsabili del rimborso di una parte qualsiasi del portafoglio prestiti lordo. Le persone titolari di più di un prestito presso un ente erogatore devono essere conteggiate una volta sola.
4.4.3 a)	Si riferisce al valore residuo di tutti i prestiti che non hanno rate di capitale scadute, escludendo gli interessi maturati.
4.4.3 b)	Si riferisce al valore residuo della quota capitale di tutti i prestiti in essere, compresi i prestiti correnti, in ritardo e ristrutturati ed esclusi i prestiti cancellati o gli interessi attivi.
4.4.3 c)	Il portafoglio prestiti netto si calcola sottraendo il fondo svalutazione crediti dal portafoglio prestiti lordo.
4.4.4 a)	Corrisponde al valore di tutti i prestiti in essere con una o più rate di capitale scadute da più di un determinato numero di giorni. Comprende l'importo complessivo delle quote di capitale non pagate, sia le rate scadute che quelle future, ma non gli interessi maturati. Non comprende i crediti in bonis ristrutturati o riscadenzati. Gli enti erogatori devono almeno misurare e rendere noto il PAR a 30 giorni in quanto si tratta della misura riconosciuta a livello internazionale.
4.4.4 b)	Corrisponde al valore di tutti i prestiti in essere con capitale scaduto da più di un determinato numero di giorni. Comprende l'importo complessivo delle quote di capitale non pagate, sia le rate scadute che quelle future, ma non gli interessi maturati. Comprende anche i prestiti in ritardo (in arretrato o il cui pagamento è scaduto da più di un certo numero di giorni) ristrutturati o riscadenzati. Non comprende i crediti in bonis ristrutturati o riscadenzati. Gli enti erogatori devono almeno misurare e rendere noto il PAR a 90 giorni in quanto si tratta della misura riconosciuta a livello internazionale.
4.4.5	Per prestiti erogati a soggetti collegati si intendono i prestiti o gli investimenti che i membri del consiglio di amministrazione o del personale o i loro parenti stretti ricevono dagli enti erogatori di microcrediti. Comunicare i prestiti erogati a soggetti collegati come quota del portafoglio prestiti
4.4.6 a)	È la somma di immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, avviamento, attività immateriali diverse dall'avviamento, altre attività finanziarie, prestiti e crediti, partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, attività biologiche, attività non correnti classificate come possedute per la vendita, rimanenze, attività fiscali correnti, attività fiscali differite, crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
4.4.6 b)	È la somma di debiti commerciali e altri debiti, accantonamenti per indennità del personale, altri accantonamenti, risconti passivi, altre passività finanziarie, altre passività non finanziarie, passività fiscali correnti, passività fiscali differite e passività incluse nei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita. NOTA: non include il capitale proprio.
4.4.7	Si calcola applicando la formula seguente: ricavi operativi/(spese finanziarie + importo accantonamenti per perdite su crediti + spese per il personale + spese amministrative).
4.4.8 a)	Gli enti erogatori rendono noto il livello delle sovvenzioni di funzionamento ricevute annualmente (importo)
4.4.8 b)	Gli enti erogatori rendono noto il numero dei volontari attivi durante il periodo di riferimento.

4.4.9	Costo di ciascun prestito calcolato come segue: (spese per il personale + spese amministrative + spese finanziarie + importo accantonamenti per perdite su crediti)/numero totale dei prestiti erogati.
4.5	Tutte le circostanze contestate da un richiedente o da un cliente presente o passato attraverso la procedura formale di reclamo devono essere registrate come reclami.